

Il fondo di investimento italiano a caccia di startup quantistiche

di Gabriella Rocco



Si chiama Quantum Italia. Intervista al suo amministratore delegato, Riccardo D'Alessandri: "Le neoimprese innovative hanno un potenziale immenso. Abbiamo stretto una partnership con un fondo internazionale"

07 APRILE 2023 AGGIORNATO ALLE 07:28

🕒 3 MINUTI DI LETTURA

Un futuro, sempre più vicino, ci porterà ad usare calcolatori quantistici nella vita di tutti i giorni. Le **tecnologie quantistiche** sono quelle tecnologie il cui funzionamento è basato sulla manipolazione attiva degli stati quantistici della materia, sfruttando i principi della meccanica quantistica. Gli attori internazionali del settore hanno identificato la quantistica come una delle principali tecnologie emergenti e dirompenti.

Nel 2020, l'Unione europea ha presentato la *Strategic Research Agenda for the Quantum Flagship*, un documento che mira a stabilire una direzione chiara per il futuro sviluppo della ricerca quantistica e dell'innovazione in Europa. E non solo, perché è in atto una vera e propria rivoluzione quantistica tra le grandi aziende tecnologiche come IBM, Google e Microsoft che stanno investendo nella loro corsa alla supremazia quantistica.

Nel 2021 sono stati complessivamente investiti nel solo settore del quantum **2,5 miliardi di dollari**, più del totale investito in tutto il decennio precedente. Ad oggi l'Europa ha stanziato oltre 7 miliardi di euro per lo sviluppo della tecnologia. In Italia nel 2022 è nato il Centro Nazionale per High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing ma le risorse stanziare (320 milioni di euro in 3 anni) sono ridotte rispetto ad altri paesi europei, come la Germania che ha allocato 2,65 miliardi di euro tra il 2018 e il 2028 o la Francia con 1,8 miliardi euro per il periodo 2020-2026.

Ciò dimostra l'importanza dell'iniziativa, anche, di attori privati verso lo sviluppo di una tecnologia strategicamente critica per la competitività economica del nostro paese. Lo sviluppo delle tecnologie quantistiche non può prescindere dalla creazione di tavoli che aggregino competenze diverse, finanziarie, matematiche, fisiche ed informatiche in primis. E di alleanze nazionali e internazionali.

ItalianTech ha intervistato **Riccardo D'Alessandri, Managing Partner di Scientifica Venture Capital**, che ha da poco creato **Quantum Italia**, un veicolo che punta a investire nelle **startup delle tecnologie quantistiche**, ma con uno sguardo che va oltre anche i confini nazionali, per coinvolgere i tanti italiani altamente qualificati che vivono all'estero. Non solo, D'Alessandri ha stretto un'alleanza con **Unitary Fund**, una vera e propria community esperta di quantistica, basata a Berkeley, in grado di valutare il potenziale dei progetti e la loro validità in termini di applicazioni.

Perché Quantum Italia?

“Intanto c'è bisogno di una premessa. Le tecnologie quantistiche fanno uso di due fenomeni unici: la sovrapposizione, in cui le proprietà fisiche di un'entità quantistica rimangono indefinite fino a quando non vengono misurate, creando un meccanismo completamente nuovo per codificare le informazioni. E l'entanglement, in cui le entità quantistiche, una volta misurate, manifestano delle correlazioni. L'azione su un'entità influenza istantaneamente l'esito delle azioni future sul suo gemello entangled, anche quando queste sono fisicamente separate. Lo studio di questi fenomeni apre a grandi sfide in diversi campi applicativi, quantum computing, quantum communication, quantum imaging, quantum sensors and metrology, quantum simulators. Ecco perché Scientifica Venture ha deciso di mettere un piede nelle tecnologie quantistiche. Abbiamo un potenziale immenso e, a oggi, quasi inesplorato. Come veicolo d'investimento, siamo pronti ad immettere importanti risorse in questo settore”.

Potrebbe essere la giusta occasione per arginare il problema dei cosiddetti cervelli in fuga?

“Ripartire le eccellenze in Italia è una delle nostre priorità, parliamo con molti italiani residenti all'estero e nessuno di loro esclude la possibilità di rientrare, vogliamo creare la giusta occasione per farli tornare in Italia. E la giusta occasione potrebbe proprio essere nel sostenere l'Italia in questa fase di rivoluzione quantistica”.

Per questo avete stretto un accordo con un fondo internazionale?

“Sì. Unitary Fund è dotato di un vero e proprio ecosistema della tecnologia quantistica che ha saputo far crescere intorno a sé. Un sistema formato da giovani menti di eccellenza sulla tecnologia quantistica. Siamo orgogliosi di aver stretto un'alleanza con un fondo internazionale dedicato allo studio di queste tecnologie emergenti. Vogliamo creare un ecosistema aperto del quantum, coinvolgendo attori nazionali ed internazionali. Scientifica Venture sta analizzando, tra l'altro, diverse iniziative in ambito deal flow, contiamo di chiudere, entro il 2023, i primi tre investimenti”.

Prossime iniziative?

“Il 12 aprile Scientifica lancerà la **Call4Ideas Super Sapiens Day Factory** per selezionare idee e progetti ad elevata intensità tecnologica. Lo scopo è individuare e finanziare progetti innovativi caratterizzati da una forte componente scientifica ed accompagnarli in un percorso di crescita e posizionamento sul mercato che ne determini la trasformazione in aziende di successo”.

Come è nata l'idea?

“L'idea è nata dalla convinzione che per alimentare il processo di innovazione, oltre alle competenze trasversali, servono gruppi di lavoro e condivisione di conoscenza. Dalla certezza che, oltre alle capacità di coordinamento, è necessario possedere visione d'insieme, una condizione imprescindibile per impostare un percorso di ricerca e sviluppo comune. Per questo abbiamo costruito una “filiera di innovatori” che connette tra loro più attori con lo scopo di creare un ecosistema in grado di favorire il trasferimento tecnologico. Ciò ha creato le condizioni per il lancio di una Call con un'impronta totalmente nuova che rappresenta un'opportunità irripetibile per i progetti candidati e i team dei proponenti”.

Argomenti

news

startup

Innovazione